

POSTE ITALIANE: PER "M'ILLUMINO DI MENO", LUCI SPENTE ALLA SEDE DI CENTI COLELLA

14 Febbraio 2013



L'AQUILA - Luci spente nella sede direzionale delle Poste italiane, in località Centi Colella all'Aquila, domani 15 febbraio.

Poste Italiane anche quest'anno aderisce a "M'illumino di meno", in occasione della "Giornata del Risparmio Energetico", dalle ore 18 alle 19,30 spegnerà simbolicamente le luci in 398 sedi del territorio nazionale, tra i quali, appunto, quello di Centi Colella nel capoluogo abruzzese.

Poste Italiane è impegnata da anni a favore della sostenibilità ambientale e prende parte all'evento per confermare il proprio impegno nella riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Già da diversi anni il 50 per cento dell'energia elettrica consumata da Poste Italiane proviene da fonti rinnovabili, certificate secondo i parametri Recs (Renewable energy certificate system, il sistema europeo più autorevole, a cui hanno aderito produttori, distributori e società di certificazione di 16 Paesi).

Nel 2012 il consumo di energia elettrica è diminuito di circa 19 Gwh, pari circa il 3,5%, rispetto all'anno precedente. Dei 524 GWh consumati, la metà derivano dall'utilizzo di energia verde e questo ha prodotto 3,85 tonnellate in meno di Co2 rispetto all'anno precedente.

L'azienda ha messo in atto un piano di ottimizzazione dell'uso dell'energia che coinvolge le oltre 15mila sedi aziendali e mette in campo una serie di iniziative tecniche finalizzate all'abbattimento degli sprechi (installazione timer, spegnimento automatico dei computer delle strutture di staff, analisi dei consumi il sabato e la domenica, misurazione delle sedi che assorbono più energia).

Tra queste anche il corretto settaggio delle temperature e degli orari dei sistemi di condizionamento e riscaldamento.

Inoltre ha attivato un progetto specifico che coinvolgerà circa 4mila immobili nei quali sarà attivato il telecontrollo e lo spegnimento degli impianti e la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Poste Italiane, inoltre, punta a diminuire l'impatto ambientale dei propri veicoli. Attualmente, dell'intera flotta, oltre 2mila sono ad alimentazione alternativa (veicoli elettrici e bi-fuel benzina/metano).